

Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2015

Dipartimento: Medicina Veterinaria, via Vienna 2, Sassari
Denominazione e classe del CdS: Medicina Veterinaria LM-42
Primo anno di attivazione del corso: 2010
Responsabile del RAR: Prof. Cesare Luigi Antonio Cuccuru
Nominativi di membri del collegio docenti del CdS partecipanti al Riesame:
Prof. Antonio Scala (Docente del CdS)
Prof. Stefano Rocca (Docente del CdL e responsabile QA CdS)
Dott. ssa Maria Consuelo Mura (Docente del CdS)
Dott.ssa Renata Fadda Tecnico (Amministrativo con funzione Manager Didattico)
Sig.ra Giulia Vaira (Studentessa del CdS)
Data di redazione del RAR: 22/01/2015

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- gg mese anno: 14/01/2015
- oggetto dell'esame durante seduta o incontro:

Presentazione ed analisi della scheda per il rapporto di riesame.

Suddivisione all'interno della Commissione delle competenze e delle attività per la compilazione della scheda.
- gg mese anno: 19/01/2015
- oggetto dell'esame durante seduta o incontro:

Presentazione prima bozza dei dati e discussione
- gg mese anno: 22/01/2015
- oggetto dell'esame durante seduta o incontro

Elaborato finale ed invio tramite e-mail a tutti i componenti del Corso di Laurea con la richiesta di eventuali pareri o integrazioni da apportare in Consiglio.

Elaborato finale ed invio tramite e-mail a tutti i componenti del Corso di Laurea con la richiesta di eventuali pareri o integrazioni da apportare in Consiglio.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: gg.23/01/2015

Presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento il: gg.23/01/2015

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio di Medicina Veterinaria

Il Presidente chiede l'approvazione del Rapporto Annuale di Riesame, inviato per e-mail a tutti i componenti del CCL:

Sia apre una discussione che pone in evidenza differenti aspetti tra cui:

- Il forte ritardo, da parte dell'Ateneo, della disponibilità dei dati completi necessari alla stesura definitiva del RAR da cui deriva l'impossibilità, da parte della Gruppo di Riesame, di stilare ed inviare il RAR a tutti i componenti del CCL in un tempo utile per dare la possibilità effettiva a tutti di comprendere a pieno i temi e avviare una discussione più approfondita nel corso di uno o anche più Consigli di Corso di Laurea.
- L'aver ricevuto dati che non evidenziano la reale situazione in merito agli studenti fuori corso poiché è stata presa in considerazione esclusivamente la coorte di studenti del DM 270, non tenendo conto degli studenti che sono passati dall'ordinamento 509 al 270 e, tantomeno, degli studenti iscritti fuori corso dell'ordinamento M3 (n.80) e 910 (n.2). Tale situazione inevitabilmente porterà come conseguenza un apparente virtuosismo del Dipartimento per l'anno in corso e un inevitabile peggioramento per l'anno prossimo in cui si avranno gli studenti fuori corso dell'ordinamento 270.
- Criticità in merito alle schede di valutazione distribuite agli studenti dopo aver sostenuto l'esame di profitto; non è stato infatti possibile valutare numerosi insegnamenti a causa della mancata distribuzione delle schede da parte dei docenti, situazione questa che ha portato inevitabilmente alla poca rappresentatività della coorte degli studenti.
- Il fatto che le risorse che saranno erogate all'Ateneo e, in seguito, dall'Ateneo ai Dipartimenti, saranno basate in larga misura dalla regolarità degli studenti nell'affrontare il Corso di Laurea;
 - come i diversi dipartimenti abbiano problematiche simili al nostro;
 - la necessità di richiedere l'aumento del numero programmato di studenti che si possono iscrivere al Corso di laurea in Medicina Veterinaria, attualmente fissato a 30. Suggestisce la necessità di giustificare la richiesta d'incremento del numero degli studenti per fare fronte alle attività pratiche dell'Ospedale Veterinario;
 - l'ingresso degli studenti a gennaio dovuto al lento scorrimento delle graduatorie provoca un ritardo negli studenti del primo anno creando dei potenziali fuori corso.
- Il fatto che le eventuali modifiche del piano di studi da intraprendere come misure correttive devono essere attentamente discusse e che queste devono essere finalizzate al miglioramento della didattica ed a beneficio dello studente. Le azioni da intraprendere dovranno essere effettivamente finalizzate ad agevolare gli studenti a laurearsi in corso. Se fino a questo momento è elevata la percentuale di studenti fuori corso, è evidente che da parte dei docenti c'è da fare autocritica. Si fa poi riferimento ad un passaggio del RAR in cui si afferma che gli studenti del terzo anno di corso lamentano ed incontrano difficoltà dovute ad un carico didattico particolarmente pesante che rallenta notevolmente il loro percorso. Il prof. Moniello afferma che sostenere che esistano anni con un carico maggiore a fronte di un equivalente numero di CFU, equivale a dire che c'è qualche cosa che non va nel carico didattico. Il CFU deve essere usato come metro del carico didattico per lo studente, e come

tale deve essere uguale per tutti gli insegnamenti. Se a fronte di insegnamenti con uguale CFU gli studenti hanno maggiore difficoltà si potrebbe pensare che per alcuni insegnamenti il carico didattico non è commisurato ai CFU attribuiti; in altri termini, il docente pretende troppo. Poiché non esistono materie facili o materie difficili - ma la difficoltà è commisurata al tempo che lo studente deve dedicare all'acquisizione dei crediti - è evidente che la differenza è legata al docente.

Terminata la discussione, Il Presidente del Corso di Laurea, Prof. Cuccuru, chiede l'approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2015 da parte del Consiglio, che approva all'unanimità.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria:

Il Direttore del Dipartimento, Prof. Eraldo Sanna Passino, illustra ai componenti del Consiglio di Dipartimento quanto discusso nel precedente CCL in merito all'approvazione del RAR.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria approva all'unanimità il rapporto di riesame

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Obiettivo n. 1: Potenziare l'attività di orientamento degli studenti delle scuole superiori verso il CdL in Medicina veterinaria

Azioni intraprese: l'obiettivo individuato lo scorso anno si proponeva di implementare le informazioni inerenti il CdL durante il periodo di orientamento e stimolare uno specifico interesse degli studenti delle scuole superiori; sono state quindi eseguite visite guidate presso la sede dipartimentale. Tutto ciò per motivare realmente gli studenti interessati al corso di laurea fornendo il maggior numero di informazioni e con lo scopo di ottenere degli studenti che possano accedere al test di ingresso motivati e informati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: gli studenti hanno mostrato interesse verso tale tipo di attività e, al fine di verificare se tale azione potrebbe aiutare a diminuire il numero di trasferimenti, abbandoni e fuori corso, è necessario verificare e confrontare in un arco temporale di 2-3 anni i risultati. Tale iniziativa si considera quindi non completata e verrà riproposta anche nel prossimo A.A.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso - L'attuale corso di laurea in Medicina veterinaria di Sassari ha attivato il quinto anno secondo l'ordinamento 270. Il corso è a numero programmato e gli ingressi attualmente per Sassari sono 30, così come è avvenuto nell'a.a. 2013/14. Tale numero attualmente non è ancora stato raggiunto a causa dei meccanismi del concorso e della graduatoria nazionale. La criticità non è di facile soluzione poiché riguarda problematiche connesse ai corsi a numero programmato nazionale ed al numero dei posti che il MIUR attribuisce alle singole sedi nazionali di anno in anno. Inoltre, dall'a.a. 2013-2014 il concorso d'ammissione al corso di Medicina Veterinaria prevede una graduatoria unica nazionale. Tale procedura ha creato (e sta creando) parecchi disagi per la formazione della coorte degli studenti che, ancora in gennaio, non sono stata completata a causa del lento scorrimento della graduatoria. Di seguito si riporta l'analisi dei dati sulle immatricolazioni dell'a.a. 2014/15 mentre per un confronto dei dati più articolato con il triennio 2011/14 si rimanda alla consultazione della tabella 1 presente nell'allegato 1 b. Gli immatricolati in primo ingresso sono 16 e il totale degli immatricolati attuale a Sassari è di 24.

- Voto medio di diploma – A.A. 2014/15 è di 82, nel triennio 2011/13 è di 84.
- Provenienza scolastica – 88% licei, 12% altri istituti (nel quadriennio precedente l'89,6% da licei scientifico, classico e linguistico e il 10,4 da altri istituti).
- Provenienza geografica – 62,5% da altre regioni e il 37,5% dalla Sardegna (nel quadriennio precedente l'80,6% dalla Sardegna e il 19,4% da altre regioni).

Percorso – l'analisi delle coorti evidenzia che il tasso di abbandoni e di trasferimenti è in calo rispetto alla coorte 2010/2011 (primo anno 270), ciò probabilmente è da imputare a una migliore organizzazione del corso di laurea dopo la visita EAEVE (maggio 2013) ed all'attivazione dell'ospedale didattico veterinario che, sicuramente, ha reso più attrattivo il CdL in Medicina Veterinaria di Sassari.

- Iscritti complessivi 2014/15: 135 (DM 270).
- Iscritti regolari 2014/15, comprendenti quelli in corso e i ripetenti: 112 (DM 270).
- Iscritti fuori corso 2014/15 DM 270: nessuno, iscritti fuori corso M3: 80; 910: 2.
- Iscritti regolari attivi 2013/14 (> 12 CFU) DM 270: 81 e 92 sugli iscritti totali.
- Abbandoni nella coorte di immatricolazione 2013/14: 1 studente e nessuno nel 2014/15.
- Il numero di crediti acquisiti nel 2014 è di 3433 per 109 iscritti attivi che hanno una media di crediti rispettivamente di 30, 35, 33 e 27 al 1°, 2°, 3° e 4° anno.
- Per quanto riguarda l'internazionalizzazione per l'A.A. 2013/14 si contano 9 studenti outcoming, 8 studenti incoming e 33 placement (dati estrapolati non ufficiali).

Per l'analisi dettagliata dei trasferimenti, abbandoni e passaggi per coorte di immatricolazione si rimanda all'allegato 1b alla fine del documento. Si sottolinea che l'analisi delle coorti è stata svolta sui soli iscritti primo ingresso o comunque sugli studenti che si sono iscritti senza far valere altri crediti.

Uscita - Attualmente i dati interessano esclusivamente i laureati dell'ordinamento 509 e nell'anno 2014 si contano 32 laureati totali, dei quali 10 in corso e 2 regolari (studenti che hanno conseguito un titolo di studio in un numero di anni, calcolato sull'a.a. di prima immatricolazione, pari o inferiore alla durata normale del corso di studi)

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Azioni di recupero degli studenti Fuori Corso

Azioni da intraprendere: Individuare i gruppi di studenti con debiti formativi mediante accesso ai dati forniti dagli uffici preposti; identificare le discipline in cui si registrano il maggior numero di studenti in debito; proporre ai singoli docenti di istituire attività didattiche di recupero, di tutorato mirato al recupero ed eventualmente istituire corsi aggiuntivi di recupero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Proporre e concordare con i docenti e studenti interventi di recupero mirati attraverso incontri periodici. Attivare l'intero processo a partire dai primi mesi del 2015, proporre gli interventi di recupero prima della pausa estiva, valutare l'esito dell'intervento entro la fine del 2015. La responsabilità della realizzazione dell'intero processo di recupero è attribuita alla Commissione paritetica ed al Presidente del Corso di laurea.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Riduzione dei tempi d'acquisizione dei CFU da parte degli studenti

Descrizione: monitoraggio del percorso formativo degli studenti per accertare nel dettaglio le cause che ne determinano il ritardo.

Azioni intraprese : Si è continuato a portare avanti anche nel corso del 2014 il sondaggio già iniziato nel corso del 2013 attraverso la somministrazione di apposite schede di valutazione dei singoli insegnamenti che gli studenti dovevano compilare in anonimato, dopo aver sostenuto il relativo l'esame di profitto. Lo scopo era di far emergere le problematiche relative ai molteplici aspetti didattici e specifici di ciascun corso. Il questionario conteneva 22 domande tese a rilevare dapprima i dati inerenti la carriera dello studente (n°4 domande), mentre le restanti riguardavano domande sull'interesse nei confronti della materia, sulle conoscenze preliminari al corso, sulla proporzionalità del carico di studio ed i crediti assegnati dell'insegnamento preso in considerazione e sul livello di preparazione acquisita (n°4 domande), sul tipo di materiale didattico utilizzato e sua tipologia e utilità (n°3 domande), sulla frequenza alle lezioni frontali (n°1 domanda), alla professionalità e chiarezza d'esposizione e disponibilità del docente e all'andamento dell'esame finale in generale (n°9 domande).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata completata attraverso l'elaborazione dei dati ottenuti dall'implementazione degli stessi in un foglio elettronico che ha interessato in totale n°337 schede (i dati riportati non sempre sono riferiti a 337 record, in quanto non tutti gli studenti rispondevano a tutti le domande poste). Purtroppo, è necessario sottolineare che non si è avuto a disposizione un numero di schede che rappresentasse una situazione relativa a tutti gli insegnamenti del corso a causa di una non completa partecipazione all'iniziativa della componente dei docenti, nonché in alcuni casi degli studenti che, seppur ricevendo il modulo, non provvedevano a consegnarlo compilato in Direzione. Tuttavia, una prima analisi dei dati ha consentito di evidenziare i seguenti risultati.

Gli studenti dichiarano di aver avuto nel 90,7% un buon interesse nei confronti della materia di cui hanno sostenuto l'esame (37,8% più sì che no; decisamente sì 52,9%) mentre nel 14% dei casi affermano di non aver avuto adeguate conoscenze preliminari della stessa; rilevano inoltre che il carico didattico, secondo il 35,4%, non era del tutto proporzionato ai crediti assegnati. Tuttavia, il 91,3% di essi afferma di aver acquisito una conoscenza adeguata degli argomenti inerenti l'esame più che soddisfacente (54,5% più sì che no; 36,8% decisamente sì).

Riguardo ai testi indicati è scaturito che gli studenti ritengono questi sufficientemente adeguati nel 47% dei casi e decisamente adeguati nel 34,1% dei casi (per un totale di 81,1% di risposte tutto sommato positive), anche se l'83,3% di loro ricorre per la preparazione ad altre fonti, quali altri testi (37,7%), dispense (25,7%), appunti loro e/o di altri studenti 15%, internet (2,2%) e altre fonti (19,4%). L'83,1% degli studenti dichiara di aver frequentato con regolarità le lezioni frontali, delle quali il docente nel 94,4% fornisce le slide proiettate, ritenute nel 91,1% dei casi utili ai fini della

preparazione dell'esame. Gli argomenti spiegati dal docente sono risultati essere stati esposti in modo decisamente chiaro nel 54,7% dei casi e "più sì che no" nel 38,4%, pari cioè ad un giudizio complessivamente positivo del 93,1%; inoltre l'indagine ha evidenziato come i docenti risultavano "decisamente" non disposti a fornire dei chiarimenti quando richiesti solo nello 0,6% dei casi, e solo l'1,9% lo era "più no che sì", mentre per il restante 97,5% dei casi si è avuta una disponibilità "più sì che no" del 26,3% e "decisamente sì" del 71,2%; il docente inoltre, sempre secondo lo studente, è risultato non disponibile ad un incontro per parlare di argomenti attinenti l'esame solo nello 0,6% dei casi.

Gli esami vengono sostenuti per la prima volta nell'85,4% dei casi e superati nel 92,7% dei casi.

La percentuale di superamento degli esami è risultata pari all'86,3% dei casi negli studenti in corso e dell'80,3% in quelli fuori corso; tale dato tuttavia analizzato statisticamente non risulta significativo.

Per quanto concerne invece la votazione riportata negli esami essa viene ritenuta adeguata, inferiore o superiore rispettivamente nell'86,3%, 11,4% e 2,3% dei casi, così come la stessa risulti adeguata, inferiore o superiore rispetto all'esposizione degli argomenti rispettivamente nel 91,6%, 65 e 2,3% dei casi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le opinioni degli studenti del CMV sono state rilevate anche per l'anno 2014 attraverso:

- a) la sistematica valutazione della didattica di ogni singolo modulo d'insegnamento (organizzazione del corso, carico didattico, qualità della didattica e interesse per la disciplina) tramite un questionario predisposto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), ed i cui risultati vengono resi noti online, in area riservata, sul sito web di Ateneo;
- b) un questionario compilato dagli studenti al momento di sostenere i relativi esami di profitto;
- c) gli studenti, inoltre, hanno anche la possibilità di fornire informazioni direttamente al Direttore di Dipartimento o al Manager didattico, e/o depositando apposita comunicazione scritta, in forma anonima, nella cassetta "Reclami" presso la Direzione.

Per quanto concerne il punto a), si rimanda al sito: <http://servizi.uniss.it/uv/faces/greetpage.xhtml>.

I risultati appaiono complessivamente molto buoni con una media di $8,3/10 \pm 0,52$ su 15 dei 17 quesiti valutati dal NVA, mentre i due quesiti storicamente più deboli della didattica del CMV, inerenti 1) il carico di studio e 2) l'organizzazione degli insegnamenti nel semestre si sono attestati sui valori dell'anno precedente, confermando quindi l'aumento di un punto che si era registrato rispetto al quadriennio precedente 2009-10/2012-13; i punteggi medi di questi due punti critici, peraltro, nell'anno 2013/14 risultano perfettamente in linea con quanto rilevato in Ateneo per quanto concerne la valutazione del carico di studio (6,3 vs 6,3) e superiore dello 0,3% per la valutazione dell'organizzazione degli insegnamenti nel semestre (6,5 vs 6,2). Obiettivo in questo caso rimane quello di cercare di migliorare questi parametri, seppure questi risultino in linea con la situazione di Ateneo, essendo in ogni caso le loro valutazioni le più basse rispetto alle altre inerenti gli altri punti.

I dati ottenuti tramite elaborazione di quelli forniti dalle strutture di Ateneo indicano che i CFU acquisiti dagli studenti del I e II anno nel 2013/14 sostanzialmente non hanno subito importanti modifiche rispetto all'a.a. precedente (2012/13), cioè si sono mantenuti su livelli di poco superiore alla metà dei 60 acquisibili. Tale situazione evidenzia purtroppo come il numero di CFU/studente acquisiti nei primi 2 anni di corso continui a risultare piuttosto mediocre (poco più del 50% di quelli acquisibili) e ciò suggerisce che il ritardo formativo degli studenti si stabilisce fin dal loro ingresso nel CdL. E' possibile che tale situazione, soprattutto a carico degli studenti del I anno, sia da mettere in relazione con l'accresciuto numero di studenti che si limitano ad acquisire presso il nostro CdL solo quei CFU utili al riconoscimento presso il corso di Medicina e Chirurgia dove l'anno successivo riproveranno ad approdare. La tendenza ad usare il nostro CdL come meta intermedia verso Medicina continua ad incidere negativamente su tutti i nostri dati statistici a causa del ridotto e ingeneroso numero programmato degli studenti iscrivibili al I anno, assegnato al nostro CdL, che nei due anni considerati è sempre di appena 30. Inoltre resta da valutare quanto l'estrema lentezza della ricostruzione delle graduatorie di ammissione nazionale ai CdL in Medicina veterinaria, che porta all'iscrizione al primo anno di una percentuale non sottovalutabile di studenti in notevole ritardo rispetto all'inizio dei corsi, possa influenzare in negativo questo parametro.

Per quanto concerne il punto b), la cui azione è stata attivata solo a partire dall'anno 2012-13, si rimanda a quanto espresso nella sezione 2-a.

Per ciò che concerne il punto c), le opinioni sul funzionamento del CDL sono state apportate in misura ridotta direttamente al Direttore del Dipartimento o al Manager Didattico, mentre non si è mai registrato nessun ricorso a comunicazioni scritte in forma anonima da depositare nella cassetta "Reclami" presso la Direzione. Le opinioni verbali riportate al Direttore o al Manager Didattico riguardavano prevalentemente particolari secondari dell'organizzazione del corso (es. funzionamento impianti audiovisivi, riscaldamento, ecc.) e peraltro tempestivamente sempre risolti tramite colloqui diretti del Direttore con il personale docente e non, di volta in volta coinvolto. Tra questi problemi tuttavia due risultano particolarmente importanti: il primo relativo alle difficoltà incontrate dagli studenti nel corso del terzo anno che lamentano un carico didattico particolarmente pesante che rallenta notevolmente il loro percorso, il secondo invece riguarda la collocazione del corso di "Parassitologia" nel secondo semestre del primo anno che viene indicata come scarsamente razionale. In particolare, per gli studenti il terzo anno risulta particolarmente gravoso per via della tipologia di CFU da acquisire ritenuta dagli studenti particolarmente impegnativa, mentre per il corso di Parassitologia soffrono del fatto che non possiedono ancora nel primo anno quelle basi elementari di Anatomia di Fisiologia che consentirebbero loro una comprensione ottimale dei contenuti della materia e che la stessa sia stata collocata temporalmente "troppo lontano" dal corso di Malattie Parassitarie (3° anno primo semestre).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Riduzione del numero degli studenti fuori corso.

Descrizione: Si tratta di attuare una serie di correttivi, concatenati ed interdipendenti (riduzione del carico di studio nel semestre, miglioramento dell'organizzazione del semestre, riduzione della discrepanza tra il carico di studio effettivo e il numero di CFU formalmente assegnati ai singoli moduli), in ottemperanza alla relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti regolarmente approvata dal Consiglio di Dipartimento e disponibile sul sito http://elearning1.uniss.it/moodle/file.php/5/DATI_E_LINK_RAR_2014/RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DELL 2 3 .pdf

Azioni da intraprendere: Si ritiene di poter ridurre il numero degli studenti fuori corso proseguendo l'opera di miglioramento già avviata negli anni precedenti, con l'attivazione delle seguenti azioni correttive: 1) riduzione dei programmi di studio a partire dagli argomenti comuni a più corsi, limitandoli ad un solo corso e soprattutto rendendoli più proporzionati ai crediti assegnati; 2) riconferma per i corsi di base del I e II anno (Fisica applicata, Propedeutica biochimica, Biochimica, Probabilità e statistica matematica, Informatica, Zoologia, Botanica, etc) di programmi più strettamente attinenti alla preparazione professionale del medico veterinario, 3) maggiore razionalizzazione del piano di studi. Ciò consentirà di continuare ad alleggerire il carico di studio e, nel contempo, di indirizzarlo all'acquisizione di un bagaglio di conoscenze preliminari più adatto ad affrontare con successo i corsi d'insegnamento successivi, a carattere professionalizzante, particolarmente graditi agli studenti.

1. In parte si è già proceduto alla razionalizzazione dei programmi delle varie materie per renderli maggiormente corrispondenti ai CFU assegnati alle varie discipline, nonché renderli più attinenti al profilo professionale di un medico veterinario moderno e soprattutto che deve avere un'ottica europea nella sua futura preparazione. Tali azioni proseguiranno anche nel corso di quest'anno attraverso una forte sensibilizzazione di tutti i docenti da parte della commissione didattica e del Consiglio di Dipartimento. L'indicatore di realizzazione di questo obiettivo sarà dato ancora una volta dal numero di CFU acquisiti da parte degli studenti, suddivisi per anno di corso.
2. Nell'ottica di una maggiore razionalizzazione del piano di studio, il Consiglio di Dipartimento ha proposto due correttivi:
 - una modifica dell'ordinamento per rendere più snella l'organizzazione del tirocinio. Il tirocinio, indicato al 2° semestre del 5° anno, implica attualmente una programmazione serrata e continuativa del periodo di svolgimento al fine di rispettare i tempi regolari di conseguimento del titolo. Allargare l'arco temporale a, preferibilmente, tutto il 5° anno, comporterebbe un'organizzazione più snella e consapevole e l'eliminazione di quella continuità tra blocchi di insegnamento, al momento necessaria;
 - una modifica del piano di studio per una migliore distribuzione del carico di studio nei 5 anni. La Commissione ha già proposto lo spostamento dell'insegnamento di Parassitologia, senza ovviamente modificare il carico didattico del semestre e creare problemi della stessa tipologia. Tale azione comporterebbe tempi di apprendimento per gli studenti più omogenei e coerenti ed una più veloce acquisizione dei CFU, con conseguente razionalizzazione del pesante carico didattico del 3° anno.

Per completare la disponibilità sulla piattaforma Moodle di tutto il materiale didattico utilizzato durante i corsi verranno sensibilizzati i pochi docenti che ancora non hanno attuato questa procedura, in modo da favorire gli studenti i quali ritengono tale materiale, come scaturito dall'esame della scheda da loro compilata dopo l'esame, molto utile per la preparazione del relativo esame.

Si ritiene anche dover segnalare alle istituzioni competenti (Senato Accademico e Ministero) con maggior determinatezza di quanto ottenuto l'anno precedente, come l'estrema lentezza della ricostruzione delle graduatorie non consenta, come si sta verificando anche per quest'anno in corso, di far iniziare ai ripescati dalla graduatoria i corsi in maniera regolare determinando, di fatto, dei ritardi già dall'inizio del percorso formativo. Questa situazione, che di fatto ci comporta un fuori corso già al secondo semestre del primo anno di una percentuale non sottovalutabile di studenti, risulta purtroppo per il nostro CDL particolarmente penalizzante, in considerazione soprattutto del numero limitato di iscritti che il Ministero ci impone.

Inoltre, un'ulteriore azione da intraprendere sarà quella di analizzare dettagliatamente la situazione inerente il non elevato numero di crediti acquisiti dagli studenti al primo anno che si sono iscritti con ritardo rispetto all'inizio delle lezioni e gli studenti iscritti regolarmente

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3- a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Contatti con aziende, associazioni ed Enti pubblici e privati al fine di acquisire valutazioni e pareri sull' adeguatezza della preparazione degli studenti in base alle richieste del mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

- 1) Facendo seguito alle richieste dei responsabili di alcuni enti convenzionati per lo svolgimento del tirocinio che hanno riscontrato, soprattutto nelle aree ispettiva e zootecnica, conoscenze di base limitate per un apprendimento proficuo delle attività svolte il CCL, in data 11/06/2014, ha deliberato di inserire la propedeuticità di alcuni insegnamenti per lo svolgimento del tirocinio.
- 2) In data 22/01/2015 è stata riunita la commissione "Dipartimento- Territorio" per esporre le modifiche inerenti le modalità di accesso al tirocinio pre laurea (C.d.L. del 11/06/2014) e la redistribuzione delle attività di tirocinio al quinto anno (C.d.D. del 08/01/2015). Il Direttore, coadiuvato dal prof. Cuccuru, illustra il piano di studi del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, sottolineando gli obiettivi formativi e le differenze fra i vari ordinamenti. Si apre una breve discussione che ha consentito di approfondire le difficoltà e i punti di forza del Corso senza tralasciare gli aspetti relativi al tirocinio formativo ed alle materie a scelta dello studente. Il Comitato invita il Direttore del Dipartimento a sollecitare un incremento del numero delle matricole, invitando tutti gli operatori del settore, compresi i politici del territorio e della Regione, ad un impegno comune per affrontare la questione con il Ministero in maniera più efficace e, se possibile, coordinata. (Verbale CDT 01/2015)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: come indicato al precedente punto 1, alcune strutture hanno riscontrato carenze nelle conoscenze dei tirocinanti alla cui soluzione il Dipartimento ha provveduto attraverso l'inserimento di propedeuticità per lo svolgimento del tirocinio. Purtroppo la richiesta di un parere dettagliato ai responsabili delle strutture frequentate dagli studenti tirocinanti che esprimesse il livello di preparazione degli stessi e che evidenziasse eventuali carenze emerse durante il periodo di frequenza del tirocinio non ha avuto alcun riscontro scritto. Si ritiene opportuno rendere gli studenti direttamente responsabili di questo aspetto introducendo l'obbligatorietà della compilazione del giudizio del Tutor.

La responsabilità della raccolta ed analisi dei dati sarà del Presidente del Corso di Laurea.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati sulla indagine lavorativa dei laureati nel Corso di Laurea di Medicina veterinaria dell'Università di Sassari pubblicati da Alma Laurea riportano un numero complessivo di 42 laureati nel 2013. Il numero di 30 laureati (di cui 27 intervistati) presenti nel profilo occupazionale dell'indagine deriva da integrazioni o correzioni intervenute sulla banca dati successivamente alla redazione del rapporto sul profilo occupazionale. I dati evidenziano una durata media degli studi di 9.3 anni. Ad un anno dal conseguimento del titolo il 77.8% dei neolaureati ha partecipato almeno

ad una attività formativa post laurea, rappresentata principalmente da tirocinio e praticantato (44%) e stage in azienda (40.7%). Il 29.6% dichiara di svolgere attività lavorativa. Il 62.5% dei laureati ritiene che le competenze acquisite con la laurea siano utili nel lavoro in misura elevata, mentre il rimanente 37.5% in misura ridotta. Il 75% dei laureati che lavorano dichiara che il titolo è richiesto per legge, mentre il 25% afferma che, pur non essendo richiesto, risulta comunque utile. I guadagni medi mensili sono di € 708 euro con una notevole differenza tra i due sessi (uomini € 1126, donne € 394). I dati soprattutto se confrontati con la media nazionale del 47.5% di laureati occupati ad un anno dall'acquisizione del titolo evidenziano, in particolare nella nostra Regione, la persistenza di una grave situazione in tutti i settori imprenditoriali, in particolare nel settore agricolo, zootecnico e dell'industria degli alimenti di origine animale (O.A.) e rendono plausibile la considerazione che nei prossimi anni i dati occupazionali non subiranno modifiche positive.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI Il Dipartimento ha deciso di proseguire con maggiore incisività ad un raffronto con il mondo del lavoro attraverso un coinvolgimento diretto dei rappresentanti delle parti sociali implementando incontri e dibattiti sugli sbocchi professionali dei medici veterinari.

Obiettivo n. 2: Approfondimento di specifiche attività che offrano ai neo laureati maggiori opportunità lavorative.

a) Azioni correttive già intraprese ed esiti

Durante l'A.A. 2013-2014

- 1) Sono stati organizzati dalle Scuole di Specializzazione seminari, stage e incontri con Docenti di altri Dipartimenti ed Università, Ricercatori, Dirigenti altamente qualificati di aziende ed istituti.
- 2) Sono attive 53 convenzioni con strutture pubbliche e private.
- 3) Sono stati attuati due corsi teorico pratici per i neolaureati presso l'Ospedale Didattico Veterinario. I corsi hanno l'obiettivo di offrire al giovane laureato un iter formativo della durata di 6 mesi finalizzato al successivo inserimento nel mondo del lavoro.
- 4) In data 18/12/2014 l'Associazione studentesca Su Tazzu del Dipartimento ha organizzato un convegno dal titolo "La professione del Medico Veterinario: quale futuro?" Al convegno hanno partecipato, in qualità di relatori, differenti professionisti e rappresentanti delle principali strutture pubbliche (FNOVI, ASL, IZS) che hanno illustrato le loro esperienze lavorative e suggerito le modalità per perseguire specifici obiettivi professionali.
- 5) Si stanno completando le procedure per l'attivazione della scuola di specializzazione in Patologia e Clinica degli Animali d'Affezione.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I seminari, prevalentemente incentrati su approfondimenti di tematiche attuali ed in costante evoluzione, aperti anche agli studenti del corso, hanno ottenuto un elevato grado di interesse, attestato dalla numerosa partecipazione degli studenti. Le convenzioni con strutture presenti nel territorio hanno permesso una maggiore conoscenza delle realtà lavorative e delle diversificate esigenze degli operatori del settore. Gli incontri con i professionisti, oltre che essere un momento

di riflessione, ricco di suggerimenti per coloro che si apprestano a intraprendere il percorso universitario e professionale del medico veterinario, costituiscono un momento di stimolo e di apertura verso nuove attività professionali. Infine, la oramai imminente attivazione della Scuola di Specializzazione in una branca della Medicina Veterinaria che, in questi ultimi anni, ha sviluppato approfondite competenze specifiche, potrà fornire concreti approfondimenti in un settore molto spesso individuato dagli studenti per la loro futura attività professionale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Il principale obiettivo rimane l'attivazione della Scuola di specializzazione in Patologia e Clinica degli Animali d'Affezione. Come indicato nella relazione dello scorso anno, la realizzazione del progetto permetterà ai laureati che decideranno di intraprendere l'attività professionale in questo campo, di maturare adeguate conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della Fisiopatologia, della Semeiotica funzionale e strumentale, della clinica e della terapia dei singoli apparati e della funzione riproduttiva degli animali da compagnia.

Allegato Sezione 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dati ingresso RAR 2014/15

Gli immatricolati primo ingresso al momento sono 16 e il totale degli iscritti al 1° anno al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria è di 24 studenti

Tabella 1 - Iscritti 1° anno per voto di maturità 2014/15

2014/2015			
Voto medio	M	F	M+F
	79	83	82
Triennio 2011/13			
Voto medio	M	F	M+F
	81	86	84

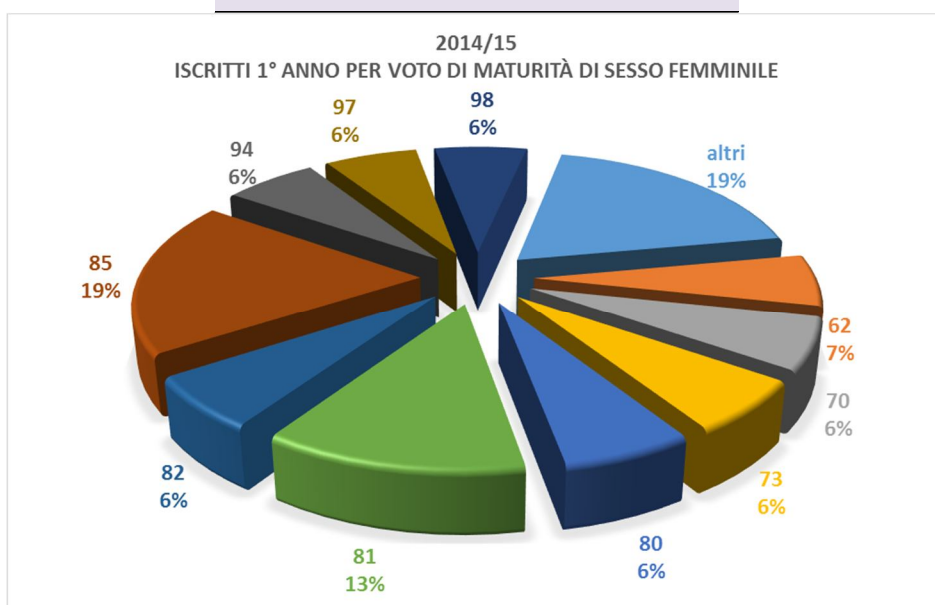


Grafico 1

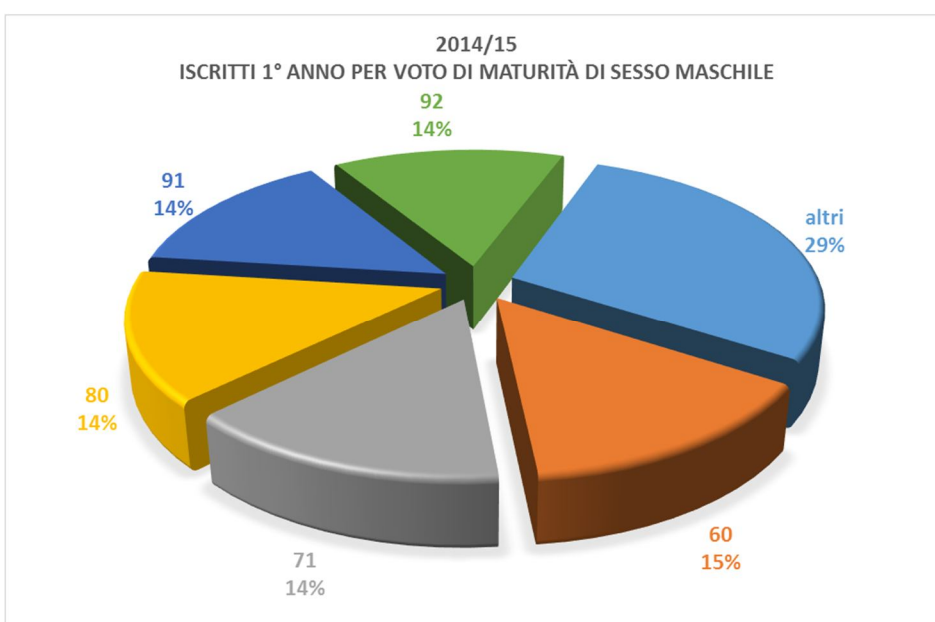


Grafico 2

Tabella 2 - Provenienza Scolastica degli Iscritti al 1° anno per tipo e Corso di Studi 2014/15

2014/2015	
Licei	88%
Altri istituti	12%
Quadriennio 2010/13	
Licei	89,6%
Altri istituti	10,4%

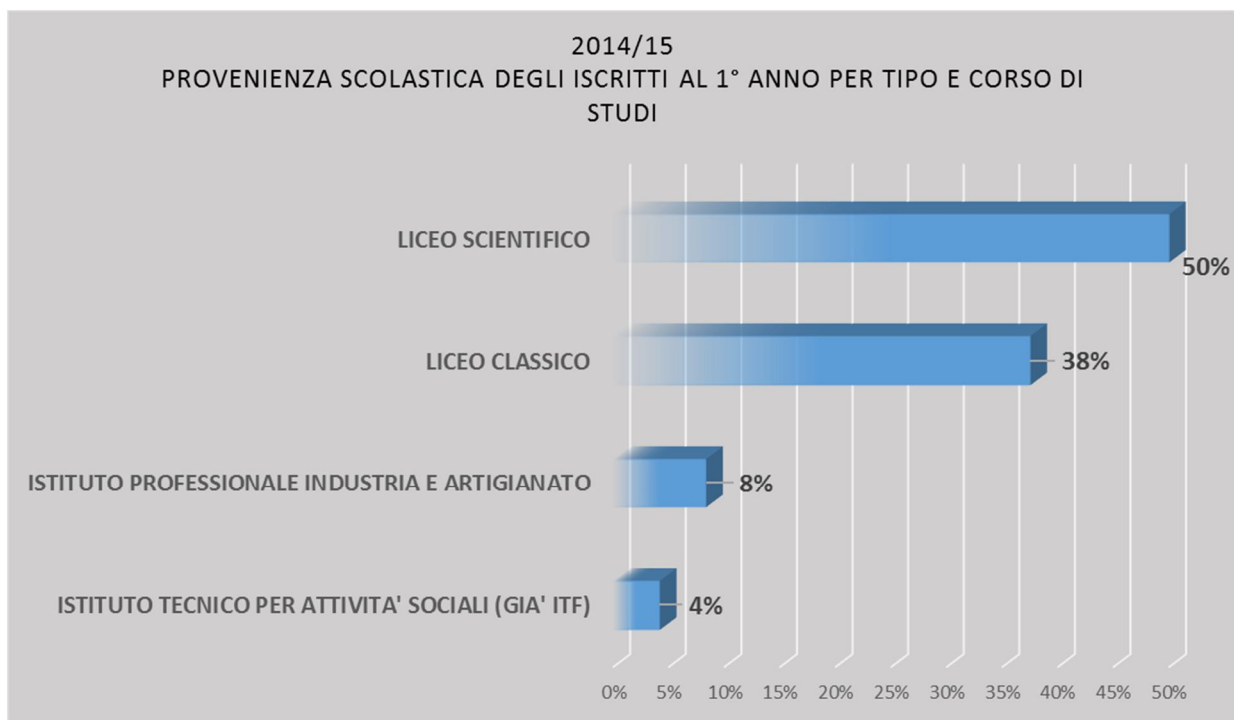


Grafico 3

Provenienza 2014/2015	
Sardegna	37,5%
Altre regioni	62,5%
Provenienza quadriennio 2011/13	
Sardegna	80,6%
Altre regioni	19,4%

Tabella 3 - Provenienza Geografica degli Iscritti al 1° anno per tipo e Corso di Studi 2014/15

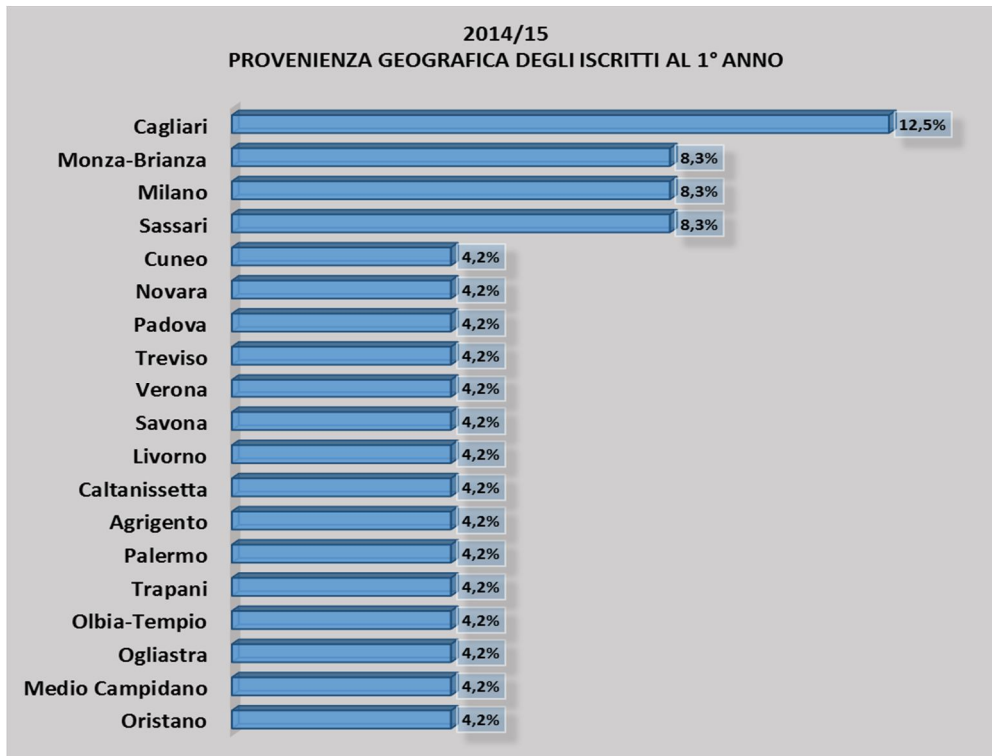


Grafico 4

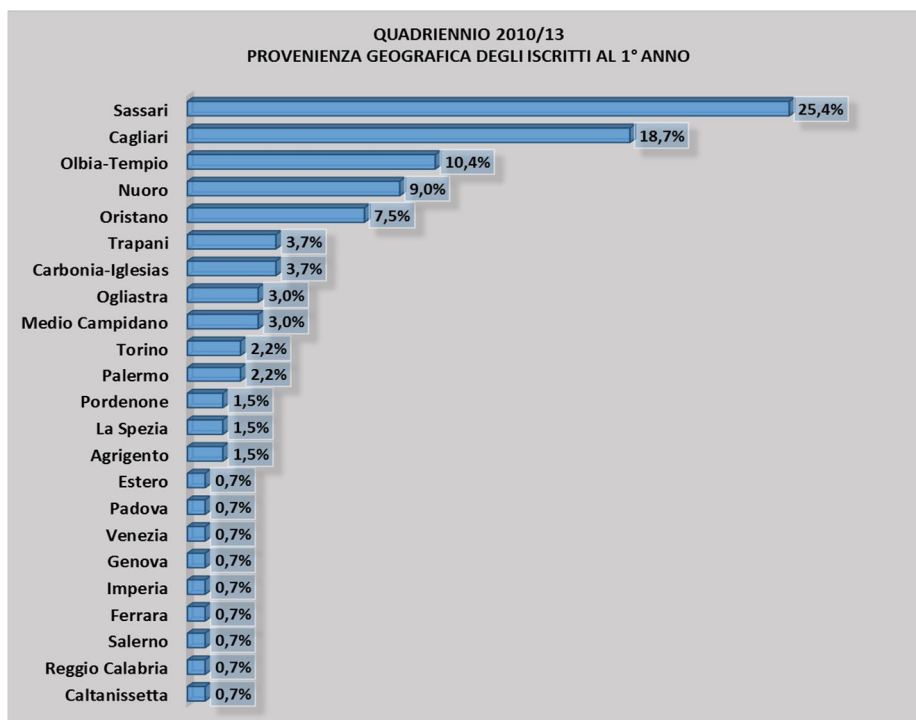


Grafico 5

Dati Percorso RAR 2014/15

Iscritti totali 135 di cui 112 regolari (comprendenti quelli in corso e i ripetenti), iscritti in corso totali 114 (inclusi quelli non regolari), fuori corso DM 270 0, iscritti ripetenti 21 (nella tabella 4 e nei grafici sono riassunti i numeri degli ultimi 4 AA).

AA	Studenti in corso	Fuori corso*	Ripetente
2011/2012	65	-	.
2012/2013	88	0	1
2013/2014	119	0	5
2014/2015	114	0	21

Tabella 4 - Dati Percorso 2011-2014

*N° studenti fuori corso M3+910 è di 82

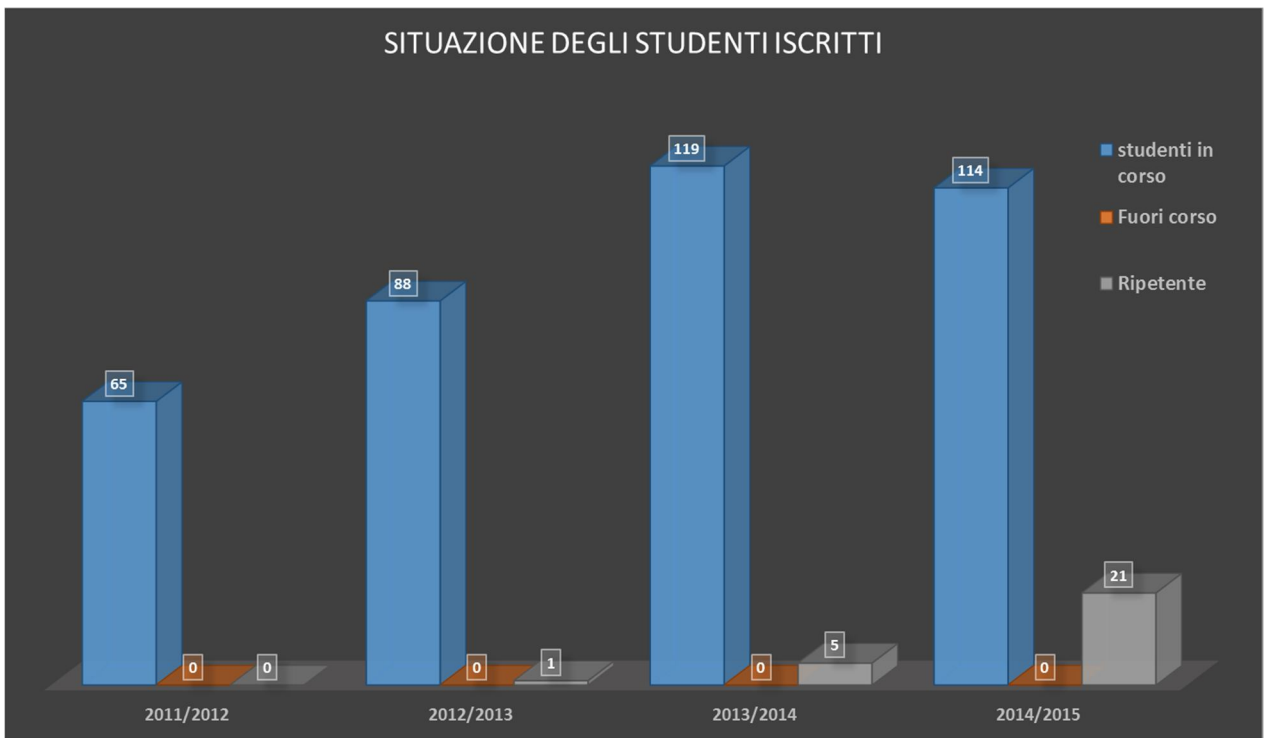


Grafico 6

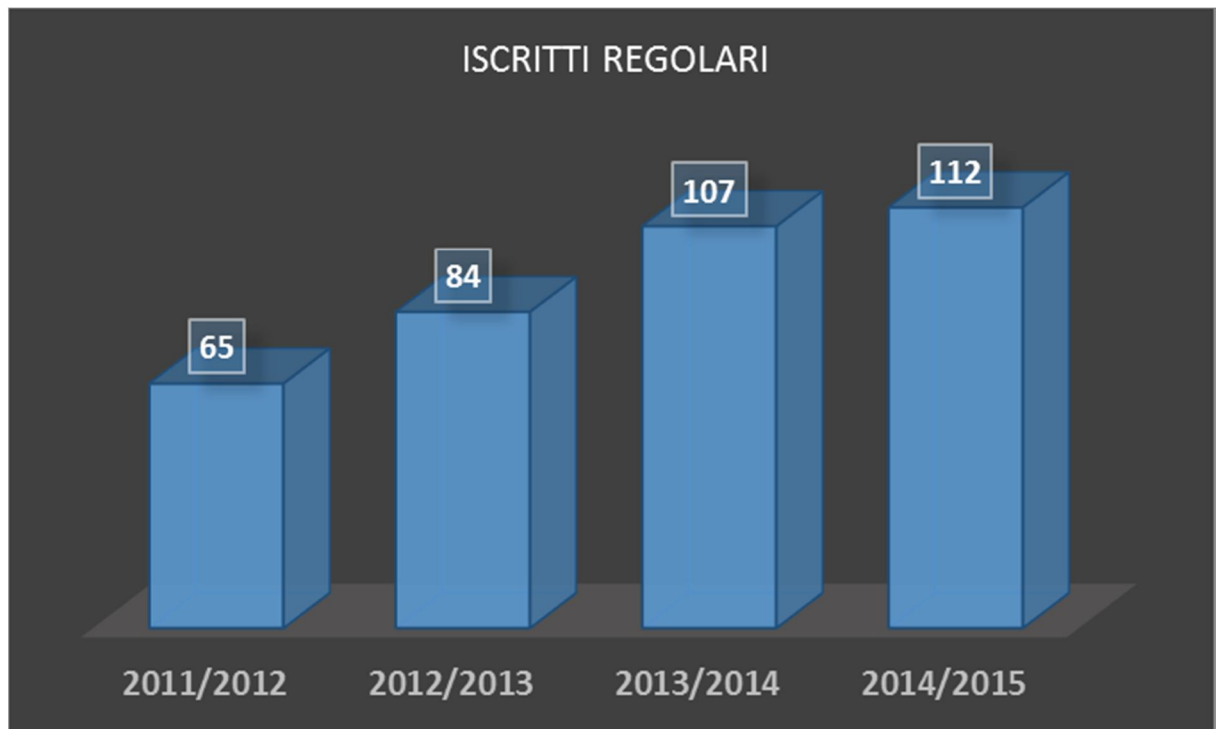


Grafico 7

AA		2013/2014	2012/2013	2011/2012
Iscritti	Studenti con CFU \geq 12	92	70	54
	Studenti con CFU $<$ 12	32	19	11
	Totale	124	89	65
Iscritti Regolari	Studenti con CFU \geq 12	81	68	54
	Studenti con CFU $<$ 12	26	16	11
	Totale	107	84	65
	% di Iscritti regolari con CFU\geq12 sugli Iscritti totali	65,32%	76,40%	83,08%

Tabella 5 - Iscritti regolari e CFU

Coorte Immatricolazione	A.A.	Immatricolati generici	Iscritti (Coorti)	Passaggi (Coorti)	Abbandoni (Coorti)
2010/2011	2010/2011	29	22	0	7
	2011/2012	0	6	2	3
	2012/2013	0	5	0	1
	2013/2014	0	5	0	0
	2014/2015	0	5	0	0
2011/2012	2011/2012	23	20	0	3
	2012/2013	0	4	0	3
	2013/2014	0	2	0	0
	2014/2015	0	1	0	0
2012/2013	2012/2013	19	17	0	2
	2013/2014	0	7	0	1
	2014/2015	0	5	0	0
2013/2014	2013/2014	15	14	0	1
	2014/2015	0	12	1	0
2014/2015	2014/2015	9	9	0	0

Tabella 6 – analisi delle coorti 2010-14

Medicina Veterinaria D.M. 270	Studenti con esami	Esami	Media Esami
1° anno	26	88	3,4
2° anno	27	114	4,2
3° anno	30	130	4,3
4° anno	26	89	3,4
tot	109	421	3,9

Tabella 7 – analisi del numero degli esami per anno di corso (2013-14)

AS	Studenti attivi iscritti al 1° anno	Studenti attivi iscritti al 2° anno	Studenti attivi iscritti al 3° anno	Studenti attivi iscritti al 4° anno	TOT iscritti attivi
2014	26	27	30	26	109
2013	30	23	26		79
2012	30	29			59
2011	35				35
	Crediti degli iscritti al 1° anno	Crediti degli iscritti al 2° anno	Crediti degli iscritti al 3° anno	Crediti degli iscritti al 4° anno	TOT crediti
2014	794	935	989	715	3433
2013	996	814	751		2561
2012	1031	1127			2158
2011	1073				1073
	Media CFU degli iscritti al 1° anno	Media CFU degli iscritti al 2° anno	Media CFU degli iscritti al 3° anno	Media CFU degli iscritti al 4° anno	Media complessiva CFU
2014	30,53	34,63	32,97	27,50	31,50
2013	33,20	35,39	28,88		32,42
2012	34,37	38,86			36,58
2011	30,66				30,66

Tabella 8 – analisi del numero dei crediti per AS 2011-14

2011	2012	2013
26,3	26,9	26,7

Tabella 9 - voto medio anni 2011-2013

Dati uscita RAR 2014/15

Normativa	Corsi di Studio	Laureati				Laureati in Corso				Laureati Regolari			
		2011	2012	2013	2014	2011	2012	2013	2014	2011	2012	2013	2014
D.M. 509/1999	MED VET 10M3	40	30	42	32	18	5	19	10	5	0	5	2
Ante Riforma	MED VET (N.O. 1094)	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
	MED VET 1091	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 10 – Laureati totali, in corso e regolari negli ultimi 4 anni

Tipologia	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14
Outcoming Erasmus	10	12	10	9
Placement Erasmus	8	10	15	33
Incoming Erasmus	6	8	6	8

Tabella 11 - Dati internazionalizzazione 2010/14

N. studenti	N. crediti previsti	N. di crediti ECTS riportati	N. crediti riconosciuti
9	549	271	280

Tabella 12 – Andamento Outcoming Erasmus 2013/14